

## Verbale n. **133**

Seduta antimeridiana dell'11 novembre 2025

Presidenza del Presidente **Bordin**

indi

del Vicepresidente **Russo**

indi

del Presidente **Bordin**

Verbalizza Paolo LENARDI, segue Sandro BURLONE.

Presidenza del Presidente Bordin.

La seduta inizia alle ore 10.20

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 133ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie dei processi verbali delle sedute n. ri 129 e 130 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta antimeridiana, i verbali stessi saranno considerati approvati.

Comunica che hanno chiesto congedo, per la seduta antimeridiana, i consiglieri Amirante, Fasiolo, Lirutti e Mazzolini.

*(il Presidente, all'inizio della seduta pomeridiana di oggi, comunica il congedo per la seduta antimeridiana anche del Presidente della regione Fedriga).*

*(I congedi sono concessi)*

Comunica, quindi, che è pervenuta **la richiesta di parere** sul seguente atto della Giunta regionale:

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1453 del 24 ottobre 2025 concernente: "Regolamento di modifica del regolamento recante i criteri e le modalità di attuazione degli interventi di cui agli articoli 11, 12, 13, 14, 16, 18 e 20 della Legge regionale 3 aprile 2003, n 8 (Testo unico in materia di sport) emanato con Decreto del Presidente della Regione 24 ottobre 2016, N. 201. Adozione preliminare."

Comunica, ancora, che, ai sensi dell'articolo **149** del Regolamento interno, sono stati trasmessi alla **II Commissione** per l'iscrizione all'ordine del giorno i seguenti atti di sindacato ispettivo:

**CONFICONI** "A fronte dell'aumento dei morti sul lavoro, quanti sono gli ispettori in Friuli Venezia Giulia?" **(652)**

**CARLI** "La Regione supporti i dipendenti licenziati della Techfil di Maniago" **(654).**

Comunica, altresì, che, ai sensi dell'articolo **146 c. 4** del Regolamento interno, è stato trasmesso alla **II Commissione** per l'iscrizione all'ordine del giorno il seguente atto di sindacato ispettivo:

**MORETUZZO** "Promoturismo può condividere contenuti social dei gruppi consiliari?" **(IRO 584).**

Comunica, quindi, che, ai sensi dell'articolo **146 c. 4** del Regolamento interno, sono stati trasmessi alla **III Commissione** per l'iscrizione all'ordine del giorno i seguenti atti di sindacato ispettivo:

**CONFICONI** "Mancata comunicazione ai cittadini delle dimissioni del proprio medico di famiglia" **(IRO 369)**

**CELOTTI** "Stato dell'arte delle Centrali Operative Territoriali" **(IRO 446)**

**CONFICONI** "Mancato adeguamento del contributo giornaliero per cure termali riconosciuto a mutilati e invalidi di guerra" **(IRO 586)**

**PUTTO** "Chiusura della RSA di Roveredo in Piano e trasferimento dei servizi di Neuropsichiatria infantile – criticità procedurali e disservizi generati dalla riorganizzazione" **(IRS 114)**

Comunica, ancora, che, ai sensi dell'articolo **146 c. 4** del Regolamento interno, sono stati trasmessi alla **IV Commissione** per l'iscrizione all'ordine del giorno i seguenti atti di sindacato ispettivo:

**PELLEGRINO** "Quando verranno redatte e condivise le Linee guida di gestione ecosostenibile del verde urbano del Friuli Venezia Giulia?" **(IRO 238)**

**PUTTO** "Ritardi e criticità nei lavori di efficientamento energetico nell'immobile che ospita alloggi ATER nel Comune di Azzano Decimo" **(IRO 456)**

**CAPOZZI** "Quanti saranno gli impianti di accumulo Bess (Battery energy storage system) nella nostra Regione?" **(IRO 495)**

**CELOTTI, MARTINES** "La Regione è a conoscenza delle progettualità nell'ambito dello sfruttamento dell'idrogeno per la produzione energetica nell'area aquileiese?" **(IRO 545)**

**MASSOLINO, PUTTO, MORETUZZO** "Grave danneggiamento dei prati stabili della Zona di Protezione Speciale "Magredi del Cellina" a seguito di esercitazioni militari" **(IRO 568)**

**CAPOZZI** "Assicurazioni da stipulare per accedere al Fondo Nazionale Reddito Energetico" **(IRO 571)**

**MASSOLINO** "Un parcheggio nell'ex area del Silos?" **(IRO 597)**

**PELLEGRINO** "Grandi opere sul fiume Isonzo: quali le effettive necessità del comparto agricolo locale e della produzione idroelettrica, impatti ambientali degli interventi, tutele dell'ecosistema e del paesaggio, conservazione dei servizi ecosistemici" **(IRS 83).**

Comunica, poi, che, ai sensi dell'articolo **149** del Regolamento interno, è stato trasmesso alla **V Commissione** per l'iscrizione all'ordine del giorno il seguente atto di sindacato ispettivo:

**CARLI** "Quali azioni a tutela dei lavoratori italiani impiegati presso la base USAF di Aviano?" **(653).**

Comunica, inoltre, che in **I Commissione permanente** è stata data risposta ai seguenti atti di sindacato ispettivo:

**MARTINES** "Sulla necessità di fare chiarezza sui nuovi compensi del Presidente e componenti del C.d.A. di FVG Energia S.p.a." **(IRO 507)**

**BULLIAN** "Proposta di modifica dell'art. 49, primo comma, lettera c) dello Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia per eliminare il riferimento alla tassa automobilistica dall'elenco dei tributi erariali, così da agevolare la possibilità di rimborso totale o parziale della tassa automobilistica a seguito di rottamazione" **(IRO 582).**

Comunica, quindi, che in **III Commissione permanente** è stata data risposta ai seguenti atti di sindacato ispettivo:

**CELOTTI** "I Punti Salute nell'ambito della nuova assistenza territoriale regionale: quale lo stato dell'arte?" **(IRO 450)**

**FASIOLO** "Le Microaree di Trieste modello per un progetto di salute pubblica partecipato e condiviso" **(IRO 482)**

**CARLI** "Prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro – Sufficienza del personale nelle Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia" **(IRO 499)**

**CARLI** "Adeguamento delle Aziende sanitarie regionali alla DGR 1636/2015 sulla gestione integrata del paziente diabetico" **(IRO 520)**

**HONSELL** "Arresto cardiaco in via Santa Maria Maddalena a Trieste: l'ambulanza arriva oltre 20 minuti dopo la chiamata al 112" **(IRS 34).**

Comunica, altresì, che è stato **ritirato** il seguente atto di sindacato ispettivo

**PELLEGRINO** "Disservizi del Trasporto Pubblico Locale in Val Aupa" **(IRI 430)**

Comunica, poi, che sono pervenute alla Presidenza le seguenti **interpellanze**:

**BUDAI** "Tutela e valorizzazione delle calzature tipiche Friulane" **(23)**

**CAPOZZI** "Riserva naturale regionale del Monte Orsario abbandonata a sé stessa?" (24).

Comunica, inoltre, che sono pervenute alla Presidenza le seguenti **interrogazioni a risposta orale:**

**BUNA** "Sostenere i cittadini nelle spese per l'esame prenatale NIPT (Non Invasive Prenatal Test)" (650)

**MENTIL, CELOTTI** "Dov'è finita la riabilitazione cardiologica a Gemona?" (651)

**CONFICONI** "A fronte dell'aumento dei morti sul lavoro, quanti sono gli ispettori in Friuli Venezia Giulia?" (652)

**CARLI** "Quali azioni a tutela dei lavoratori italiani impiegati presso la base USAF di Aviano?" (653)

**CARLI** "La Regione supporti i dipendenti licenziati della Techfil di Maniago" (654)

**RUSSO** "A rischio la ristrutturazione degli ospedali triestini" (655);

e la seguente **interrogazione a risposta scritta:**

**CONFICONI** "La Regione non lasci soli i lavoratori italiani della Base USAF di Aviano" (151).

Comunica, infine, che sono pervenute alla Presidenza le seguenti **mozioni:**

**DI BERT, MORANDINI, BERNARDIS, GRILLI, LIRUTTI, POLESELLO, BOLZONELLO** << Sicurezza stradale nei centri abitati del Friuli Venezia Giulia.>> (173)

**NOVELLI** <<Istituzione di un fondo regionale dedicato alla sicurezza stradale.>> (174)

**FASIOLO** <<Integrazione e potenziamento dell'educazione socioaffettiva e dell'intelligenza emotiva attraverso un approccio intersettoriale integrato.>> (175)

**NOVELLI, CABIBBO** << Rafforzare le campagne educative sul tifo responsabile.>> (176).

Il PRESIDENTE, prima di intraprendere i lavori assembleari della mattinata, esprime la solidarietà e la vicinanza di tutto il Consiglio regionale agli assessori del Comune di Udine Alessandro Venanzi, Ivano Marchiol e Chiara Dazzan, che sono stati recentemente oggetto di attacchi assolutamente inaccettabili, da condannare con estrema fermezza.

(Applausi)

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

### **Celebrazione della Giornata dei corregionali all'estero**

Il PRESIDENTE introduce la celebrazione della Giornata dei corregionali all'estero con un proprio intervento, che si riporta integralmente:

*"Questo momento è molto significativo per quest'Aula, un momento che annualmente ci porta a ricordare quella che è la storia dell'emigrazione regionale nel mondo. Una emigrazione di cui bisogna essere fortemente orgogliosi per quello che i corregionali hanno fatto nelle diverse nazioni in cui sono emigrati ma ci rendono molto orgogliosi sia per il loro percorso di vita professionale sia per il modo con cui la nostra regione Friuli Venezia Giulia viene oggi rappresentata e oggi riconosciuta ovunque nel mondo per la professionalità, la competenza, la puntigliosità, la determinazione, la caparbia che hanno caratterizzato tutti i nostri corregionali. E quindi è giusto essere qui oggi insieme alle Associazioni dei nostri corregionali all'estero per ricordare sempre l'esempio che il Friuli Venezia Giulia ha saputo dare ad ogni latitudine. E lo facciamo anche d'intesa con loro, premiando una persona che si è particolarmente distinta e questo naturalmente è un premio simbolico che dovremmo darlo a tante, tante persone ma è impossibile farlo, però vogliamo attraverso questi gesti annuali dare una riconoscenza alla persona che viene premiata ma dandola a lui anche a tutti coloro che in qualche modo si sono distinti, anche perché attraverso il loro impegno, la loro passione, il loro legame con il Friuli Venezia Giulia hanno saputo anche coltivare, tutelare, promuovere, salvaguardare un immenso patrimonio naturalmente culturale, identitario, linguistico di cui siamo particolarmente orgogliosi che è fondamento della nostra specialità regionale. Desidero pertanto rivolgere un caro*

saluto a tutti i presidenti delle associazioni dei corregionali al mondo oggi presenti ma anche a coloro che non ci sono e naturalmente i loro collaboratori per l'instancabile e prezioso lavoro che svolgono per dare vicinanza, sostegno, amicizia ai nostri corregionali. Il loro lavoro è fondamentale perché permette di tenere sempre stretto, forte questo legame indissolubile che lega i nostri corregionali all'estero con la nostra regione. Come detto, oggi noi riconosciamo anche un premio e lo facciamo al prof. José Zanella, che saluto e a cui do naturalmente il benvenuto. È un premio che riguarda il suo impegno in Brasile ma è un premio che è collegato anche ad una ricorrenza importante che sono i 150 anni dell'emigrazione italiana in Brasile. 150 anni! Pensiamo a quanto tempo è trascorso, pensiamo a quante generazioni di corregionali in questi anni hanno avuto modo di cercare di portare avanti, di preservare quello che è il patrimonio con cui sono partiti che non è solamente un bagaglio fisico ma è anche un bagaglio morale, etico e pensiamo appunto al lavoro che hanno fatto per far crescere un paese dando un contributo importante allo sviluppo di un territorio, di una terra. E pensiamo anche alle condizioni con cui sono partiti 150 anni fa e facciamo un veloce ragionamento, un pensiero a quello che è oggi il nostro paese, a quella che è oggi la tecnologia, l'innovazione, i mezzi di trasporto e le comunicazioni. Trasportiamoci a 150 anni fa e rendiamoci conto di quanto quelle migrazioni sono state migrazioni di grandissima sofferenza sia perché le condizioni del paese da cui partivano erano ben diverse da quelle attuali sia perché comunque partivano con grandi timori, con grandi incertezze e con grandissime difficoltà facendo viaggi lunghissimi e affrontando un mondo che poi non ha magari quegli elementi di conoscenza e di certezza che abbiamo in questo momento grazie alle informazioni che circolano in maniera così veloce, così trasversale. E quindi è stata un'emigrazione di grandissimo coraggio, un'emigrazione di grandissima sofferenza, un'emigrazione fatta da persone che hanno cercato in qualche modo di garantire un futuro migliore alle proprie famiglie, ai propri cari e questo ovviamente è stato il fondamento su cui alla fine le nuove generazioni sono cresciute, hanno lavorato, hanno mantenuto questo legame con il Friuli Venezia Giulia.

José Zanella, che è nato nel 1955, è un ingegnere civile, professore universitario e imprenditore con doppia cittadinanza, brasiliana e italiana; laureato in Matematica e Ingegneria Civile presso l'Universidade Federal de Santa Maria (UFSM), ha conseguito anche una specializzazione in Matematica all'Universidade Federal do Rio de Janeiro e un Master in Ingegneria della Produzione alla UFSM. Per oltre trent'anni ha insegnato Matematica Finanziaria e Ingegneria Economica presso l'UFSM e in varie istituzioni del Rio Grande do Sul, ricoprendo anche il ruolo di capo del Dipartimento di Matematica. È stato promotore di accordi accademici internazionali, tra cui la convenzione tra l'UFSM e l'Università degli Studi di Udine. Fondatore e presidente del Circolo Friulano di Santa Maria e membro attivo dell'Associazione Italiana di Santa Maria, ha contribuito a numerosi progetti di scambio culturale tra il Brasile e l'Italia, permettendo a centinaia di giovani brasiliani di partecipare a programmi formativi in Friuli Venezia Giulia. È stato Assessore alla Cultura del Comune di Santa Maria, membro del COMITES/RS e del Comitato per l'Emigrazione della Regione Friuli Venezia Giulia. Dal 2022 al 2025 ha ricoperto l'incarico di Console Onorario d'Italia a Santa Maria e nel Rio Grande do Sul. Insignito del Premio Fedeltà al Lavoro della Camera di Commercio di Pordenone, oggi è Vicepresidente del Circolo Friulano di Santa Maria.

Credo che il curriculum sia di studi che professionale che di impegno per quanto riguarda la nostra regione e il Brasile sia talmente evidente da rendere veramente un onore la sua presenza oggi qui con noi. Io ho avuto modo di conoscerlo l'anno scorso. C'è stato un bel progetto che poi ha visto la nostra regione in diverse occasioni presente in Brasile al fine di ricordare questi 150 anni ma anche di rinsaldare i legami sia dal punto di vista culturale ma anche economico e cercare in qualche modo di far sì che questa amicizia, questi rapporti, questi legami si traducono anche in azioni concrete.

Grazie veramente di cuore per la sua presenza, soprattutto grazie per l'impegno che profonde per cercare di mantenere vivo questo legame tra Friuli Venezia Giulia e Brasile.

Io ringrazio, come detto, tutti i rappresentanti delle Associazioni di corregionali che oggi sono intervenuti e ora, in ordine, dò anche a loro naturalmente la parola per un intervento di saluto ringraziando i rappresentanti ma ovviamente anche i Presidenti che oggi non sono potuti essere presenti. Per cui prima di tutto passo la parola a Giorgio Perini, presidente dei Giuliani".

Rivolge, quindi, un caloroso saluto, a tutti i numerosi corregionali presenti in tribuna.

Dà, quindi, la parola ai rappresentanti delle Associazioni dei corregionali riconosciute dalla legge regionale 7/2002, per un intervento di saluto.

Intervengono, nell'ordine, il Presidente Giorgio PERINI (in rappresentanza dell'Associazione Giuliani nel mondo), il Vicepresidente Mariano ZUFFERLI in sostituzione della Presidente Graziella Bianco Coren (in rappresentanza dell'Unione emigranti sloveni del Friuli Venezia Giulia), il consigliere Gino GREGORIS in sostituzione del Presidente Angioletto Tubaro (in rappresentanza dell'EFASCE – Ente

friulano assistenza sociale e culturale emigranti), la Presidente Elisa SINOSICH (in rappresentanza dell'ERAPLE–Ente regionale per i problemi dei lavoratori emigrati), il Presidente Lucio GREGORETTI (in rappresentanza della Clape nel mondo – Associazione di promozione sociale) e il Presidente Franco IACOP (in rappresentanza dell'Ente Friuli nel mondo).

A questo punto, il PRESIDENTE, nel ringraziare i rappresentanti delle Associazioni dei corregionali, come già anticipato in sede di intervento introduttivo, dà la parola al professore José ZANELLA, il quale svolge una propria preziosa testimonianza sull'emigrazione friulana in Brasile (*il testo integrale è riportato nel resoconto della seduta n. 133*).

*(Applausi)*

L'assessore regionale ROBERTI, dopo aver portato i saluti del Presidente della Regione Fedriga, nell'ambito di un proprio intervento, assicura che anche nella prossima legge di stabilità, ci sarà il sostegno necessario alle numerose attività delle associazioni dei corregionali all'estero, con attenzione particolare alle nuove modalità di emigrazione che presentano caratteristiche diverse rispetto al passato.

Il PRESIDENTE, al termine del momento celebrativo, nel ribadire la profonda riconoscenza verso chi ha portato nel mondo il nome del Friuli Venezia Giulia, afferma che oggi è stata una giornata importante, un ponte tra passato e futuro, al fine di rinnovare l'impegno a mantenere vivo questo legame e a promuovere la conoscenza della nostra storia migratoria.

Consegna, quindi, il sigillo del Consiglio regionale al prof. José Zanella, per essersi particolarmente distinto come corregionale nel suo nuovo Paese.

*(Applausi)*

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 2 dell'ordine del giorno** che prevede:

**Votazione per l'elezione suppletiva di un componente esperto per il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale di cui all'art. 8 della LR 19/2000**

Il PRESIDENTE comunica che la Giunta per le nomine ha espresso parere favorevole sull'unica candidatura pervenuta, quella del dott. Federico COAN, presentata dal consigliere Lirutti; informa che l'elezione si svolgerà a scrutinio segreto, per scheda, come stabilito dall'articolo 157, comma 1, del Regolamento interno e che, trattandosi di votazione a scrutinio segreto, saranno ammesse soltanto dichiarazioni per indicare i motivi dell'astensione, ciò ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del Regolamento; ricorda, infine, che della procedura di nomina e dell'esito della votazione verrà dato atto in un'apposita deliberazione consiliare, come stabilito dall'articolo 156, comma 1, del Regolamento interno.

Comunica, infine, che non parteciperà al voto.

Indice, quindi, la votazione e invita il consigliere segretario POLESELLO a procedere all'appello in ordine alfabetico.

Presidenza del Vicepresidente Russo

Vengono espletate le formalità di rito.

Presidenza del Presidente Bordin.

Il PRESIDENTE comunica il risultato della stessa:

Votanti	37
Schede bianche	14
Schede nulle	1

Ha ottenuto voti:

Coan Federico	22
---------------	----

Il PRESIDENTE proclama, pertanto, eletto il dott. Federico COAN, quale componente esperto per il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale di cui all'art. 8 della LR 19/2000.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 3 dell'ordine del giorno** che prevede:

#### **Discussione sul disegno di legge**

"Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale e del rinnovo degli organi amministrativi" **(58)**

(Relatore di maggioranza: **Maurmair**)

(Relatori di minoranza: **Capozzi, Martines**)

Il PRESIDENTE comunica i tempi a disposizione dei Relatori, dei singoli Gruppi e delle forze politiche, per il provvedimento in esame.

Il Relatore di maggioranza MAURMAIR illustra la propria relazione scritta.

A questo punto, dopo un intervento sull'ordine dei lavori del consigliere MENTIL che, motivandone le ragioni, stigmatizza il comportamento, a suo dire scorretto, di un collega Consigliere per come è stata utilizzata sul territorio montano un'interrogazione da lui presentata, il PRESIDENTE richiama l'Aula sul fatto che l'intervento sull'ordine dei lavori deve essere pertinente al tema in discussione e non va confuso con un intervento per fatto personale.

I Relatori di minoranza MARTINES (il quale, tra l'altro, dichiara di ritirare l'emendamento 2.1) e CAPOZZI illustrano le proprie rispettive relazioni scritte.

In sede di discussione generale, intervengono, nell'ordine, i consiglieri MORETTI, TRELEANI, HONSELL e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (la quale, tra l'altro, replica alle sollecitazioni emerse nel dibattito).

Il PRESIDENTE, dopo aver constatato che nessuno dei Relatori intende intervenire in sede di replica, dichiara che si passa ora all'esame dell'articolato.

La consigliera PELLEGRINO, ottenuta a parola, sottoscrive, con l'assenso dei proponenti, tutti gli emendamenti presentati a firma dei consiglieri Capozzi, Honsell, Martines e Fasiolo.

All'articolo 1 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

FASIOLO, MARTINES, CELOTTI, MORETTI

Emendamento modificativo (1.1)

*"Il comma 2 dell'articolo 1 è sostituito dal seguente:*

*<<2. La Regione provvede alle nomine e designazioni di competenza nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e rappresentanza di genere, assicurando, in coerenza con l'articolo 51 della Costituzione e con la legislazione statale vigente in materia di equilibrio tra i generi negli organi collegiali, che la presenza del genere meno rappresentato sia effettiva e idonea a garantire la parità sostanziale, e, per quelle di competenza del Consiglio regionale, di garanzia del ruolo delle minoranze.>>."*

*L'emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.*

HONSELL

Emendamento modificativo (1.2)

*"All'articolo 1, comma 2, dopo la parola <<pubblicità>> aggiungere la seguente: <<, imparzialità>>."*

*Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. Il presente emendamento introduce, tra i principi richiamati dall'articolo 4, comma 2, il riferimento esplicito all'imparzialità, al fine di rafforzare l'obbligo per l'amministrazione di operare secondo criteri oggettivi nelle procedure di nomina e designazione. La modifica chiarisce che, oltre alla pubblicità degli atti, le scelte devono essere orientate da valutazioni non discriminatorie, non arbitrarie e basate sui requisiti di professionalità e competenza. Si tratta di un adeguamento in linea con i principi generali dell'azione amministrativa riconosciuti dall'ordinamento, volto a garantire la massima correttezza e a prevenire potenziali discrezionalità improprie.*

FASIOLO, MARTINES, CELOTTI, MORETTI,

Emendamento modificativo (1.3)

*"Dopo il comma 2 dell'articolo 1 è aggiunto il seguente nuovo comma:*

*<<2 bis. La Regione assicura il monitoraggio periodico del rispetto dell'equilibrio di genere nelle nomine e designazioni di cui al presente capo, anche mediante una relazione annuale sullo stato di attuazione da trasmettere al Consiglio regionale.>>."*

*Nota: L'emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.*

Il Relatore di minoranza MARTINES illustra gli emendamenti 1.1 e 1.3.

Il consigliere HONSELL illustra l'emendamento 1.2.

In sede di dibattito interviene la sola assessore ZILLI, la quale, motivandone le ragioni, chiede il ritiro degli emendamenti 1.2 e 1.3 preannunciando, se ciò non avvenisse, il parere contrario della Giunta sugli stessi.

A seguito di tale richiesta il consigliere HONSELL e il Relatore di minoranza MARTINES, rispettivamente, ritirano gli emendamenti 1.2 e 1.3.

Prendono la parola, quindi, in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza CAPOZZI (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula), MARTINES (favorevole all'emendamento 1.1) e il Relatore di maggioranza MAURMAIR e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (entrambi i quali si dichiarano contrari all'emendamento 1.1).

L'emendamento 1.1, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 1.2 e 1.3 sono stati precedentemente ritirati.

L'articolo 1, posto in votazione nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

All'articolo 2 è stato presentato il seguente emendamento:

FASIOLO, MARTINES, CELOTTI

Emendamento modificativo (2.1)

"L'articolo 2 è sostituito dal seguente:

<<Art. 2

1. Le disposizioni del presente capo si applicano alle nomine e designazioni di competenza della Regione negli enti pubblici, anche economici, negli enti di diritto privato sottoposti a controllo o vigilanza della Regione, nelle società a partecipazione regionale e negli altri organismi nei quali la Regione ha diritto di designazione o nomina di propri rappresentanti, nel rispetto dei principi di parità di genere e di pari opportunità di cui all'articolo 1.

2. Sono escluse le nomine di competenza della Regione disciplinate da specifiche disposizioni di legge statale o regionale.>>"

Nota: L'emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il PRESIDENTE ricorda che tale emendamento è stato precedentemente ritirato.

Non essendoci emendamenti e nemmeno richieste di intervento nel dibattito, il PRESIDENTE pone in votazione l'articolo 2, nel testo licenziato dalla Commissione, che viene approvato.

All'articolo 3 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

MARTINES, CELOTTI, FASIOLO, MORETTI,

Emendamento modificativo (3.1)

"L'articolo 3 è così modificato:

<<Art. 3

<<1. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera n), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), il Presidente della Regione provvede alle nomine e designazioni di competenza della Regione, salvo quelle attribuite dalla legge alla Giunta regionale o al Consiglio regionale, assicurando l'equilibrio di genere, in coerenza con l'articolo 51 della Costituzione, e motivando espressamente eventuali deroghe in caso di impossibilità oggettiva di rispettare tale principio.>>"

Nota: L'emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (3.2)

"1. All'articolo 3, comma 1, le parole <<favorendo le pari opportunità tra i generi>> sono sostituite dalle seguenti: <<nel rispetto del principio di parità tra i generi>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. L'emendamento chiarisce il riferimento alla parità tra i generi, richiamandola espressamente come principio che orienta l'esercizio delle competenze previste dall'articolo. La nuova formulazione si allinea al lessico del D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità) e contribuisce a ridurre ambiguità, richiamando con maggiore precisione il quadro normativo nazionale in materia di uguaglianza e non discriminazione. Il

*richiamo esplicito alla parità tra i generi consente di rafforzare la coerenza complessiva della disciplina, assicurando che le funzioni esercitate nel contesto della norma siano pienamente conformi ai principi fondamentali dell'ordinamento.*

Il Relatore di minoranza MARTINES illustra l'emendamento 3.1.

Il consigliere HONSELL illustra l'emendamento 3.2.

In sede di dibattito interviene la sola assessore ZILLI, la quale, motivandone le ragioni, chiede il ritiro di entrambi gli emendamenti preannunciando, se ciò non avvenisse, il parere contrario della Giunta sugli stessi.

Non essendo stata accolta la proposta di ritiro, prendono la parola, quindi, in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza CAPOZZI (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula), MARTINES (favorevole ad entrambi gli emendamenti) e il Relatore di maggioranza MAURMAIR e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (contrari ad entrambi gli emendamenti).

Gli emendamenti 3.1 e 3.2, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'articolo 3, posto in votazione nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

All'articolo 4 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

**CELOTTI, MARTINES, FASIOLO**

*Emendamento modificativo (4.1)*

*"L'articolo 4 è così modificato:*

*<<1. Le nomine e le designazioni sono effettuate, nel rispetto dei requisiti di capacità, esperienza e professionalità, secondo i criteri dell'avvicendamento e della non cumulabilità delle cariche o degli incarichi, assicurando pari opportunità tra donne e uomini e una presenza equilibrata di genere tra i soggetti candidati.*

*2. I soggetti candidati sono in possesso dei requisiti specifici previsti per la carica o l'incarico dalle norme vigenti e dagli ordinamenti degli enti e società, valorizzando, ove possibile, esperienze maturate in ambiti attinenti alla promozione delle pari opportunità e alla rappresentanza di genere.>>."*

*Nota: L'emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.*

**HONSELL**

*Emendamento modificativo (4.2)*

*"1. All'articolo 4, al comma 1, dopo le parole <<secondo i criteri dell'avvicendamento e della non cumulabilità delle cariche o degli incarichi>> sono aggiunte le seguenti: << favorendo, a parità di requisiti, l'avvicendamento effettivo degli incarichi>>."*

*Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. L'integrazione proposta chiarisce la portata del principio di avvicendamento già richiamato dal comma 1, prevedendo che, a parità di requisiti di capacità, esperienza e professionalità, sia favorita la concreta alternanza nelle nomine e designazioni. La modifica rafforza l'obiettivo di evitare concentrazioni di incarichi nelle medesime persone e di ampliare le opportunità di accesso, promuovendo un ricambio effettivo nelle governance di enti e società partecipati. In tal modo, si contribuisce a migliorare la trasparenza e la qualità del processo di selezione, senza incidere sulla competenza tecnica richiesta per le funzioni da ricoprire.*

HONSELL

*Emendamento modificativo (4.3)*

*"1. All'articolo 4, comma 1, dopo le parole <<secondo i criteri dell'avvicendamento e della non cumulabilità delle cariche o degli incarichi>> sono aggiunte le seguenti: <<, assicurando che ciascun organo collegiale non sia composto da meno di un terzo di componenti appartenenti al genere meno rappresentato>>."*

*Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. Esso integra i criteri di nomina previsti dall'articolo 4, promuovendo l'equilibrio di genere nella composizione degli organi collegiali e prevedendo che almeno un terzo dei componenti appartenga al genere meno rappresentato. La disposizione introduce un principio volto a favorire una maggiore rappresentatività e pluralità di competenze all'interno degli organi. La misura risulta coerente con gli orientamenti nazionali ed europei in materia di pari opportunità e di promozione della partecipazione equilibrata tra i generi negli organi decisionali pubblici, contribuendo a migliorare la qualità dei processi decisionali e a rafforzare l'attuazione del principio di buon andamento dell'amministrazione.*

La consigliera CELOTTI illustra l'emendamento 4.1.

Il consigliere HONSELL illustra gli emendamenti 4.2 e 4.3.

In sede di dibattito interviene la sola assessore ZILLI, la quale, motivandone le ragioni, chiede il ritiro di tutti gli emendamenti preannunciando, se ciò non avvenisse, il parere contrario della Giunta sugli stessi.

Il consigliere HONSELL accoglie parzialmente l'invito e ritira il solo emendamento 4.3.

In sede di espressione dei pareri, intervengono, i Relatori di minoranza CAPOZZI (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula), MARTINES (favorevole agli emendamenti 4.1 e 4.2) e il Relatore di maggioranza MAURMAIR e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (i quali, entrambi, si dichiarano contrari agli emendamenti 4.1 e 4.2).

Gli emendamenti 4.1 e 4.2, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 4.3 è stato precedentemente ritirato.

L'articolo 4, posto in votazione nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

All'articolo 5 è stato presentato il seguente emendamento:

*MARTINES, FASIOLO, CELOTTI,*

*Emendamento modificativo (5.1)*

*"All'articolo 5 sono apportate le seguenti modifiche:*

*Alla fine del comma 1 sono aggiunte le seguenti parole:*

*<<, comprensivo dell'indicazione della composizione di genere degli organi interessati.>>.*

*Al comma 2, dopo la lettera g) è aggiunta la seguente:*

*<<g bis. l'indicazione, in forma aggregata, del numero di componenti di ciascun genere negli organi da rinnovare.>>.*

*Alla fine del comma 3 sono aggiunte le seguenti parole:*

*<<, aggiornando anche le informazioni relative alla composizione di genere.>>."*

*Nota: L'emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.*

Il Relatore di minoranza MARTINES illustra tale emendamento.

In sede di dibattito interviene la sola assessore ZILLI, la quale, motivandone le ragioni, chiede il ritiro dell'emendamento preannunciando, se ciò non avvenisse, il parere contrario della Giunta sullo stesso.

In sede di espressione dei pareri, intervengono, i Relatori di minoranza CAPOZZI (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula), MARTINES (favorevole all'emendamento 5.1) e il Relatore di maggioranza MAURMAIR e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (i quali, entrambi, si dichiarano contrari all'emendamento 5.1).

L'emendamento 5.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 5, posto in votazione nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

All'articolo 6 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

**CELOTTI, MARTINES, FASIOLO**

*Emendamento modificativo (6.1)*

*"All'articolo 6 sono apportate le seguenti modifiche:*

*La lettera a) del comma 1 è così modificata:*

*<<a) curriculum vitae contenente i dati anagrafici, ivi compresa l'indicazione del genere ai soli fini statistici e di monitoraggio dell'equilibrio di genere, nonché l'indicazione del titolo di studio e delle esperienze professionali del candidato;>>.*

*Dopo il comma 1, è aggiunto il seguente nuovo comma:*

*<<1 bis. I dati relativi al genere sono utilizzati esclusivamente in forma aggregata per finalità di monitoraggio e rendicontazione sullo stato di attuazione dell'equilibrio di genere nelle nomine e designazioni regionali.>>."*

*Nota: L'emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.*

**HONSELL**

*Emendamento modificativo (6.2)*

*"1. All'articolo 6, il comma 3, è così interamente sostituito:*

*<<3. I dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità previste dalla presente legge, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e nel rispetto dei principi di pertinenza, adeguatezza e minimizzazione.>>."*

*Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. L'emendamento sostituisce integralmente il comma 3 dell'articolo 6 al solo fine di migliorarne la formulazione, senza introdurre modifiche di contenuto rispetto al testo vigente. La nuova versione:*

*1. aggiorna e ordina il richiamo al quadro normativo in materia di protezione dei dati personali, specificando che il decreto legislativo 196/2003 opera nella versione modificata dal decreto legislativo 101/2018;*

*2. recepisce in modo più aderente la terminologia del Regolamento (UE) 2016/679, richiamando espressamente i principi di pertinenza, adeguatezza e minimizzazione, già desumibili dalla disciplina vigente, ma non esplicitati nel testo precedente.*

*La disposizione contribuisce a rafforzare le garanzie per gli interessati, assicurando maggiore aderenza ai criteri previsti dal quadro normativo europeo e nazionale in materia di protezione dei dati personali.*

La consigliera CELOTTI illustra l'emendamento 6.1.

Il consigliere HONSELL illustra l'emendamento 6.2.

In sede di dibattito intervengono il consigliere GIACOMELLI e l'assessore ZILLI (la quale, motivandone le ragioni, chiede il ritiro degli emendamenti 6.1 e 6.2 preannunciando, se ciò non avvenisse, il parere contrario della Giunta sugli stessi).

Il consigliere HONSELL accoglie l'invito e ritira l'emendamento 6.2.

In sede di espressione dei pareri, intervengono, i Relatori di minoranza CAPOZZI (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula), MARTINES (favorevole all'emendamento 6.1) e il Relatore di maggioranza MAURMAIR e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (i quali, entrambi, si dichiarano contrari all'emendamento 6.1).

L'emendamento 6.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 6, posto in votazione nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

All'articolo 7 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

*CELOTTI, MARTINES, FASIOLO, MORETTI*

*Emendamento modificativo (7.1)*

*"All'articolo 7 sono apportate le seguenti modifiche:*

*A) Il comma 1 è così modificato:*

*<<1. Il Presidente della Regione o la Giunta regionale, prima di procedere, secondo le rispettive competenze, alla nomina o designazione di Presidenti, Vicepresidenti, Amministratori unici o Amministratori delegati di organi di amministrazione degli enti di cui all'articolo 1 e delle società delle quali la Regione dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, trasmettono la relativa proposta al Consiglio regionale, corredata della documentazione di cui all'articolo 6, comma 1, nonché degli indirizzi di gestione che si intendono perseguire nell'ente o società cui la proposta si riferisce e della composizione di genere dell'organo interessato. Da tale procedura sono escluse le nomine da effettuare su designazione, prevista per legge, da altri enti od organismi, ovvero le nomine o designazioni effettuate da altri soggetti su cui la Regione esprime l'intesa.>>.*

*B) Il comma 2 è così modificato:*

*<<2 Sulle candidature presentate ai sensi del comma 1 esprime parere motivato la Giunta per le nomine, tenendo conto anche della coerenza della proposta con il principio di equilibrio di genere di cui all'articolo 1.>>.*

*C) Il comma 3 è così modificato:*

*<<3. Il parere di cui al comma 2 è espresso in relazione alla capacità del candidato e agli indirizzi di gestione da perseguire, nonché alla conformità ai principi di parità e di equilibrio di genere.>>.*

*D) Il comma 4 è così modificato:*

*<<4 Qualora il provvedimento di nomina disattenda il parere di cui al comma 2, l'organo che vi ha provveduto è tenuto a trasmettere alla Giunta per le nomine una relazione sui motivi della decisione assunta, indicando, ove la nomina comporti uno squilibrio tra i generi, le ragioni oggettive che ne giustificano la necessità.>>."*

*L'emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.*

**HONSELL**

*Emendamento modificativo (7.2)*

*"1. All'articolo 7, dopo il comma 2, è inserito il seguente:*

*<<1 bis. La proposta di nomina di cui al comma 1 è trasmessa alla Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, che può esprimere osservazioni entro dieci giorni.>>."*

*Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. La proposta mira a rafforzare l'effettiva attuazione del principio di parità di genere, già richiamato dall'articolo 3 del disegno di legge, inserendo un presidio consultivo specializzato nelle procedure di nomina degli organi apicali degli enti e delle società partecipate. L'acquisizione di osservazioni da parte della Commissione risponde all'esigenza di garantire un controllo qualificato sulla coerenza delle candidature con i principi di equilibrio di genere e di pari opportunità, contribuendo sia alla trasparenza sia alla qualità del processo decisionale, senza incidere sui tempi complessivi data la ristrettezza del termine previsto (dieci giorni). La modifica si pone inoltre in linea con gli indirizzi nazionali ed europei finalizzati alla promozione della parità di genere negli organi decisionali pubblici, valorizzando le competenze dell'organismo regionale preposto.*

La consigliera CELOTTI illustra l'emendamento 7.1.

Il consigliere HONSELL illustra l'emendamento 7.2.

Non essendoci iscritti al dibattito, in sede di espressione dei pareri, intervengono, i Relatori di minoranza CAPOZZI (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula), MARTINES (favorevole ad entrambi gli emendamenti) e il Relatore di maggioranza MAURMAIR e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (i quali, entrambi, si dichiarano contrari ad entrambi gli emendamenti).

Gli emendamenti 7.1 e 7.2, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'articolo 7, posto in votazione nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

All'articolo 8 è stato presentato il seguente emendamento:

**MARTINES, COSOLINI, MORETTI**

*Emendamento modificativo (8.1)*

*"Al comma 1 dell'art. 8 le parole <<venti giorni>> sono sostituite dalle parole <<trenta giorni>> e le parole*

*<<dieci giorni>> sono sostituite dalle parole <<quindici giorni>>."*

*L'emendamento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.*

Il Relatore di minoranza MARTINES illustra tale emendamento.

Dopo l'intervento nel successivo dibattito del solo consigliere HONSELL, in sede di espressione dei pareri, intervengono, i Relatori di minoranza CAPOZZI (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula), MARTINES (favorevole all'emendamento) e il Relatore di maggioranza MAURMAIR e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (entrambi contrari all'emendamento).

L'emendamento 8.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 8, posto in votazione nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

L'articolo 9, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

All'articolo 10 è stato presentato il seguente emendamento:

**HONSELL**

*Emendamento modificativo (10.1)*

*"1. All'articolo 10, dopo il comma 2, è inserito il seguente:*

*<<1 bis. Non possono essere nominati o designati soggetti che negli ultimi tre anni abbiano già ricoperto incarichi in più di due organi di amministrazione o controllo di enti o società partecipati dalla Regione.>>."*

*Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. Esso introduce un criterio volto a prevenire l'eccessiva concentrazione di incarichi nelle mani dei medesimi individui, promuovendo un effettivo ricambio nelle posizioni apicali e nei ruoli di controllo degli enti e delle società partecipate dalla Regione. La previsione non interviene sulla disciplina statale in materia di inconfiribilità e incompatibilità (d.lgs. 39/2013), che rimane pienamente applicabile, ma stabilisce un criterio organizzativo aggiuntivo volto a garantire una più ampia partecipazione e una distribuzione equilibrata delle responsabilità. Il limite di due incarichi ricoperti negli ultimi tre anni favorisce la rotazione degli incarichi, riduce il rischio di fenomeni di accumulo funzionale e rafforza l'imparzialità delle scelte, ampliando la platea dei soggetti potenzialmente coinvolti nella governance pubblica. La misura migliora inoltre la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa, consentendo di valorizzare nuove professionalità e competenze, in coerenza con i principi di buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione (articolo 97 della Costituzione).*

Il consigliere HONSELL illustra tale emendamento.

Non essendoci iscritti al dibattito, in sede di espressione dei pareri, intervengono, i Relatori di minoranza CAPOZZI (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula), MARTINES (favorevole all'emendamento) e il Relatore di maggioranza MAURMAIR e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (entrambi contrari all'emendamento).

L'emendamento 10.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 10, posto in votazione nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

Gli articoli 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24, che non presentano emendamenti, posti in votazione senza discussione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

In sede di dichiarazione di voto intervengono, nell'ordine, i consiglieri PELLEGRINO (la quale a nome della forza politica Alleanza Verdi Sinistra annuncia il voto favorevole al provvedimento), CAPOZZI (la quale a nome della forza politica MoVimento 5 stelle annuncia il voto favorevole al provvedimento), HONSELL (il quale a nome della forza politica Open Sinistra FVG annuncia il voto favorevole al provvedimento), MARTINES (il quale a nome del gruppo Partito Democratico annuncia il voto favorevole al provvedimento) e MAURMAIR (il quale a nome di tutti i Gruppi di maggioranza annuncia il voto favorevole al provvedimento)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione nel suo complesso, in termini regolamentari, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, il disegno di legge n. 58 "Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale e del rinnovo degli organi amministrativi", che viene approvato all'unanimità (votazione n. 1.36: favorevoli 40).

A questo punto, esauriti i punti all'ordine del giorno della seduta antimeridiana, il PRESIDENTE comunica che alle ore 14.30 è convocata la Conferenza dei Capigruppo mentre il Consiglio è convocato in seduta pomeridiana, alle ore 14.45, e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sui processi verbali delle sedute n. ri 129 e 130, del 28 ottobre 2025, gli stessi si intendono approvati.

La seduta termina alle ore 13.32.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO